



Associazione
Internazionale dei
Lions Club

Statuto e Regolamento

INTERNAZIONALE

Aggiornato al 25 giugno 2024

Lions Clubs International

SCOPI

ORGANIZZARE, fondare e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club.

COORDINARE le attività e rendere standard l'amministrazione dei Lions club.

CREARE e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

PROMUOVERE i principi di buon governo e di buona cittadinanza.

PARTECIPARE attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

UNIRE i club con vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.

FORNIRE un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso che non saranno discussi dai soci di club.

INCORAGGIARE le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e promuovere alti valori etici nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nelle attività private.

DICHIARAZIONE DELLA VISIONE

ESSERE il leader mondiale nel servizio comunitario e umanitario.

DICHIARAZIONE DELLA MISSIONE

Dare modo ai Lions club, ai volontari e ai partner di migliorare la salute e il benessere, rafforzare le comunità e aiutare chi ne ha più bisogno grazie al servizio umanitario e a contributi di impatto globale, oltre a promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale.

ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE
DEI LIONS CLUB



STATUTO E REGOLAMENTO

Aggiornato al 25 giugno 2024

STATUTO

ARTICOLO I – Denominazione	10
-----------------------------------	----

ARTICOLO II – Scopi	10
----------------------------	----

ARTICOLO III – Associazione	10
------------------------------------	----

ARTICOLO IV – Emblema, colori, slogan e motto

SEZ. 1 – Emblema	11
------------------	----

SEZ. 2 – Uso del nome e dell'emblema	11
--------------------------------------	----

SEZ. 3 – Colori	11
-----------------	----

SEZ. 4 – Slogan	11
-----------------	----

SEZ. 5 – Motto	11
----------------	----

ARTICOLO V – Officer e Consiglio di Amministrazione internazionale

SEZ. 1 – Officer	11
------------------	----

SEZ. 2 – Requisiti per i soci/Status di delegato	11
--	----

SEZ. 3 – Composizione ed Elezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale per Aree Costituzionali	11
---	----

SEZ. 4 – Elezioni, mandato, cariche vacanti	12
---	----

SEZ. 5 – Poteri del Consiglio di Amministrazione	14
--	----

SEZ. 6 – Riunioni	15
-------------------	----

SEZ. 7 – Diritto di voto	15
--------------------------	----

SEZ. 8 – Compensi	15
-------------------	----

SEZ. 9 – Rimozione dall'incarico	15
----------------------------------	----

ARTICOLO VI – Convention Internazionali e Delegati

SEZ. 1 – Data e luogo	15
-----------------------	----

SEZ. 2 – Diritto di delegato	15
------------------------------	----

SEZ. 3 – Voto dei delegati	16
----------------------------	----

SEZ. 4 – Quorum	16
-----------------	----

SEZ. 5 – Voto per procura	16
---------------------------	----

ARTICOLO VII – Organizzazioni Distrettuali	17
---	----

ARTICOLO VIII – Club

SEZ. 1 – Omologazione dei club	17
--------------------------------	----

SEZ. 2 – Requisiti per l'associazione a un club	17
---	----

ARTICOLO IX – Emendamenti

SEZ. 1 – Procedura per gli emendamenti	17
--	----

SEZ. 2 – Notifica	18
-------------------	----

REGOLAMENTO

ARTICOLO I – Nome ed emblema. 18

ARTICOLO II – Elezioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale

SEZ. 1 – Elezioni della Convention Internazionale . . .	18
SEZ. 2 – Requisiti per la candidatura al ruolo di Terzo Vice Presidente	19
SEZ. 3 – Requisiti per la candidatura al ruolo di Direttore Internazionale	19
SEZ. 4 – Approvazione e certificazione dei requisiti per l'approvazione dei candidati	20
SEZ. 5 – Rappresentanza	21
SEZ. 6 – Comitato Candidature Internazionali	22

ARTICOLO III – Compiti degli Officer

SEZ. 1 – Presidente	23
SEZ. 2 – Vice Presidente	23
SEZ. 3 – Officer Amministrativi	23

ARTICOLO IV – Comitati del Consiglio Consiglio di Amministrazione Internazionale

SEZ. 1 – Comitati permanenti	23
SEZ. 2 – Credenziali, norme di procedura, risoluzioni ed elezioni	24
SEZ. 3 – Comitati Speciali o ad Hoc	24
SEZ. 4 – Presidente di comitato, cariche vacanti . .	24
SEZ. 5 – Limitazioni alle nomine	24

ARTICOLO V – Riunioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale Riunioni

SEZ. 1 – Riunioni ordinarie	25
SEZ. 2 – Riunioni straordinarie	25
SEZ. 3 – Questioni trattate per corrispondenza . . .	25
SEZ. 4 – Quorum	26
SEZ. 5 – Comitato Esecutivo	26

ARTICOLO VI – Convention Internazionale annuale

SEZ. 1 – Autorità del Consiglio di Amministrazione Internazionale sulla Convention	26
SEZ. 2 – Convocazione ufficiale	26
SEZ. 3 – Officer della Convention	27
SEZ. 4 – Governatori Distrettuali – Spese di partecipazione alla conferenza	27

ARTICOLO VII – Conti internazionali

SEZ. 1 – Revisione dei conti	27
SEZ. 2 – Fondi bloccati	27

ARTICOLO VIII – Organizzazione Distrettuale

SEZ. 1 – Giurisdizione per l'organizzazione di distretti	28
SEZ. 2 – Requisiti minimi per i distretti	28
SEZ. 3 – Riorganizzazione Distrettuale	28
SEZ. 4 – Consiglio dei Governatori	29
SEZ. 5 – Poteri del Consiglio Multidistrettuale dei Governatori	30
SEZ. 6 – Rimozione dall'incarico	30
SEZ. 7 – Gabinetto Distrettuale	30
SEZ. 8 – Riunioni di Gabinetto	31

ARTICOLO IX – Congressi Distrettuali ed elezioni

SEZ. 1 – Congressi dei Distretti (Singoli, Sub e Multipli)	31
SEZ. 2 – Autorità dei Congressi Distrettuali	31
SEZ. 3 – Calcolo dei delegati di club	31
SEZ. 4 – Requisiti per la candidatura alla carica di Governatore Distrettuale	32
SEZ. 5 – Requisiti procedurali per i distretti	33
SEZ. 6 – Elezioni del Governatore Distrettuale/Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale	33
SEZ. 7 – Parità di voti	38
SEZ. 8 – Relazioni sui Congressi Distrettuali	38

ARTICOLO X - Compiti degli Officer Distrettuali

SEZ. 1 – Presidente del Consiglio Multidistrettuale	39
SEZ. 2 – Officer Distrettuali	39

ARTICOLO XI – Associazione a un club

SEZ. 1 – Organizzazione di un club	44
SEZ. 2 – Denominazione di un Club	44
SEZ. 3 – Procedura per la Richiesta della Carta Costitutiva (Charter)	44
SEZ. 4 – Obblighi di un Club	44
SEZ. 5 – Status quo/cancellazione della charter	44
SEZ. 6 – Dimissioni da un club	45
SEZ. 7 – Categorie	45
SEZ. 8 – Duplice associazione a un club	45

ARTICOLO XII – Contributi e quote

SEZ. 1 – Rapporti soci	45
SEZ. 2 – Quote associative	46
SEZ. 3 – Penale	47

ARTICOLO XIII – Regole di ordine e di procedura

ARTICOLO XIV – Emendamenti

SEZ. 1 – Procedura per gli emendamenti	49
SEZ. 2 – Notifica	49
SEZ. 3 – Data di entrata in vigore	49

ALLEGATO A – Categorie soci	50
ALLEGATO B – Categorie soci	
Tabella	54

**OFFICER ESECUTIVI
OFFICER E DIRETTORI
2024-2025
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
DEI LIONS CLUB**

PRESIDENTE INTERNAZIONALE
FABRÍCIO OLIVEIRA
Catolé do Rocha, Brasile

IMMEDIATO PAST PRESIDENTE
DOTT.SSA PATTI HILL
Edmonton, Alberta, Canada

PRIMO VICE PRESIDENTE INTERNAZIONALE
A.P. SINGH
Calcutta, India

**SECONDO VICE PRESIDENTE
INTERNAZIONALE**
MARK LYON
Brookfield, Connecticut

TERZO VICE PRESIDENTE INTERNAZIONALE
MANOJ SHAH
Nairobi, Kenya

DIRETTORI

BALKRISHNA BURLAKOTI
Kathmandu, Nepal

FENG-CHI CHEN
Lingya Dist., Kaohsiung City, Taiwan

MARIE T.CUNNING
Phoenix, Arizona, Stati Uniti

MARCEL DANIELS
Kortenbergh, Belgio

LUIS JESUS CASTILLO GAMBOA
Urb, Panama

BABU RAO GHATTAMANENI
Gachibowli, India

MASASHI HAMANO
Saitama, Giappone

EDWIN GUY HOLLANDER
Lawrenceburg, Kentucky, Stati Uniti

SUNG-GIL JUNG
Iksan-si, Corea

HALLDOR KRISTJANSSON
Hafnafjodur, Islanda

DANYAL KUBIN
Cankaya, Turchia

JOHN A.LAWRENCE
Chestertown, Maryland, Stati Uniti

STEVEN MIDDLEMISS
Hudson, New Hampshire, Stati Uniti

HANS J.NEIDHARDT
Potwin, Kansas, Stati Uniti

JOANNE OGDEN
Emo, Ontario, Canada

ANTHONY PARADISO
Rockville Centre, New York, Stati Uniti

KATSUKI SHIROSAKA
Hyogo, Giappone

RAJ KUMAR AGARWAL
Calcutta, India

GUY-BERNARD BRAMI
La Celle-Saint-Cloud, Francia

DOTT. KARL BREWI
Vienna, Austria

JOHN (CHRIS) CARLONE
Slidell, Louisiana, Stati Uniti

LUIS AUGUSTO DAVID CARO CHONG
Lima, Perù

DEBBIE CANTRELL
Marshfield, Missouri, Stati Uniti

DATO' YEOW WAH CHIN
Kuala Lumpur, Malesia

LORENA HUS
Celje, Slovenia

EA-UP KIM
Gyeonggi-do, Corea

ROBERT "SKI" MARCINKOWSKI
Fairbanks, Alaska, Stati Uniti

PANKAJ MEHTA
Mumbai, India

BERT NELSON
New York Mills, Minnesota, Stati Uniti

RAMESH C. PRAJAPATI
Gujarat, India

SHANMUGAM
Kanchipuram, India

BRIDGET ADETOPE TYCHUS
Lekki, Lagos, Nigeria

GRAEME JOHN WILSON
Invercargill, Nuova Zelanda

DAVID WINEMAN
Sebewaing, Michigan, Stati Uniti

DONG ZHAO
Shenyang, Liaoning, Cina

SEDE INTERNAZIONALE

300 W 22nd Street, Oak Brook, Illinois 60523-8842,
Stati Uniti

Telefono: +1-630-571-5466 • **Fax:** +1-630-597-9655

STATUTO INTERNAZIONALE

ARTICOLO I Denominazione

Questa organizzazione è denominata: Associazione Internazionale dei Lions Club

ARTICOLO II Scopi

Gli scopi di questa associazione sono:

- (a) organizzare, fondare e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club;
- (b) coordinare le attività e standardizzare l'amministrazione dei Lions club;
- (c) creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo;
- (d) promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza;
- (e) prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità;
- (f) unire i club con vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca;
- (g) fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci;
- (h) incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, incoraggiare l'efficienza e promuovere alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

ARTICOLO III Associazione

Fanno parte dell'Associazione tutti i Lions Club debitamente organizzati e omologati secondo le presenti norme.

ARTICOLO IV

Emblema, colori, slogan e motto

Sezione 1. **EMBLEMA.** L'emblema di quest'associazione e di ogni club omologato sarà quello sotto riportato:



Sezione 2. **USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.** L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3. **COLORI.** I colori di quest'associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.

Sezione 4. **SLOGAN.** Il suo slogan sarà: Libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5. **MOTTO.** Il suo motto sarà: We Serve.

ARTICLE V

Officer e Consiglio di Amministrazione Internazionale

Sezione 1. **OFFICER.** Gli officer di quest'associazione sono: il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il Primo Vice Presidente, il Secondo Vice Presidente, il Terzo Vice Presidente (che costituiscono gli Officer Esecutivi), i Direttori Internazionali, i Governatori Distrettuali, gli Officer Amministrativi ed ogni altro officer che potrà essere designato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. **REQUISITI PER I SOCI/STATUS DI DELEGATO.** Tutti gli officer di quest'associazione, ad eccezione degli officer amministrativi, saranno soci effettivi in regola di un Lions club omologato. Ciascun officer, in virtù della sua carica, sarà accreditato come delegato a tutte le Convention Internazionali di questa Associazione ed ai Congressi del suo distretto (singolo, sottodistretto e multiplo), ma non sarà inserito nella quota dei delegati del suo club per nessun congresso.

Sezione 3. **COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE PER AREE COSTITUZIONALI.** Il Consiglio di Amministrazione Internazionale è composto

dal Presidente, dall'Immediato Past Presidente, dal Primo, dal Secondo e dal Terzo Vice Presidente e dai Direttori che saranno eletti come segue:

In tutti gli anni pari saranno eletti diciotto (18) direttori, di cui cinque (5) dai club negli Stati Uniti d'America e territori affiliati, Bermuda e Bahamas, uno (1) dai club in America Meridionale, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Caraibi, tre (3) dai club in Europa, tre (3) dai club in Oriente e Sud Est Asiatico, quattro (4) dai club in India, Asia Meridionale e Medio Oriente, uno (1) dai club in Australia, Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea, Indonesia e Isole del Pacifico del Sud e uno (1) dai club in Africa

In tutti gli anni dispari saranno eletti diciassette (17) direttori, di cui sei (6) dai club negli Stati Uniti d'America e territori affiliati, Bermuda e Bahamas, uno (1) dai club in Canada, uno (1) dai club in America Meridionale, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Caraibi, tre (3) dai club in Europa, quattro (4) dai club in Oriente e Sud Est Asiatico e due (2) dai club in India, Asia Meridionale e Medio Oriente.

Sezione 4. ELEZIONI, MANDATO, CARICHE VACANTI.

- (a) Gli Officer Esecutivi e i Direttori Internazionali saranno eletti in occasione della Convention annuale dell'Associazione, A CONDIZIONE che, tuttavia, se la Convention internazionale non potesse svolgersi a causa di restrizioni governative o altri eventi esterni al di fuori del controllo dell'associazione, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà autorizzare procedure alternative per l'elezione degli officer esecutivi e dei direttori internazionali. Le elezioni saranno altrimenti condotte secondo i requisiti contenuti in questo statuto e regolamento.
- (b) Gli Officer Amministrativi saranno nominati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale e serviranno a discrezione dello stesso.
- (c) I Governatori Distrettuali saranno eletti come stabilito nel Regolamento.
- (d) Ogni Officer Esecutivo servirà per un mandato di un anno che avrà inizio alla dichiarazione della sua elezione e si concluderà alla dichiarazione dell'elezione del suo successore durante la successiva Convention dell'Associazione.
- (e) I Governatori Distrettuali presteranno servizio per

un anno, a partire dalla chiusura della Convention dell'associazione che ha luogo nell'anno della loro elezione fino alla chiusura della Convention dell'associazione successiva.

- (f) I Direttori Internazionali presteranno servizio per un periodo di due anni e fino all'elezione e alla qualificazione dei loro successori secondo i requisiti indicati in questo Statuto e Regolamento.
- (g) Nessun Officer Esecutivo in carica, eletto o nominato, può succedere a sé stesso, salvo in caso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (h) Nessun Direttore Internazionale o Governatore Distrettuale può succedere a se stesso nell'incarico.
- (i) Salvo quanto qui di seguito stabilito, nel caso si rendesse vacante una qualunque carica, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà assegnare tale carica per il restante periodo dell'incarico.
- (j) Nel caso si rendesse vacante la carica di Presidente a causa di decesso, dimissioni, incapacità da parte del Presidente di svolgere i compiti legati all'incarico, o per qualunque altro motivo, il Vice Presidente di grado a questi più prossimo fungerà da Presidente e svolgerà i compiti e avrà la stessa autorità del Presidente sino al momento in cui tale carica vacante sarà assegnata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale per il restante periodo dell'incarico.
- (k) Nel caso si rendesse vacante la carica di qualunque Vice Presidente a causa di decesso, dimissioni, incapacità di svolgere i compiti legati all'incarico, o per qualunque altro motivo, la carica rimarrà vacante sino a quando non verrà assegnata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale per il restante periodo dell'incarico, Fermo restando, tuttavia, che ogni Vice Presidente nominato dovrà essere eletto, come stabilito in questo Statuto e Regolamento, a tutte le cariche successive. Qualunque socio di club che stia attualmente ricoprendo, o che abbia ricoperto, la carica di Direttore Internazionale potrà candidarsi nel momento in cui il Vice Presidente nominato si presenta per essere eletto alla carica successiva.
- (l) Nel caso si rendesse vacante la carica di Immediato Past Presidente Internazionale, essa rimarrà vacante finché non verrà ricoperta dal successivo Immediato Past Presidente Internazionale di questa associazione.

- (m) Nel caso di disastro o di incidente nel quale la maggioranza o più dei membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale fossero feriti mortalmente e/o resi incapaci di svolgere i propri compiti, i rimanenti membri di tale consiglio, sia che raggiungano o meno il numero legale per un quorum, avranno l'autorità di svolgere i compiti del Consiglio di Amministrazione Internazionale fino alle successive elezioni annuali dell'associazione.
- (n) Nel caso di un disastro o di un incidente nel quale tutti i membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale siano feriti mortalmente o resi incapaci di svolgere i loro compiti, e solamente in quel caso, il Past Presidente Internazionale ancora in vita, che ha ricoperto la carica più recentemente, convocherà entro dieci (10) giorni una riunione di tutti i Past Presidenti Internazionali e Past Direttori Internazionali con l'intento di nominare sostituti per tutte le cariche fino allo scadere dei mandati. Tale riunione dovrà aver luogo presso l'ufficio internazionale di quest'associazione non meno di quindici (15) giorni e non oltre venti (20) giorni dalla data della sua convocazione. Le spese ragionevoli dei partecipanti alla riunione saranno rimborsate dall'associazione in base al Regolamento di Contabilità.
- (o) Nel caso si verificasse un'evenienza non specificata sopra, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà ricoprire la carica resasi vacante per il restante periodo dell'incarico.

Sezione 5. POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

- (a) I poteri direttivi di quest'associazione, espressi e impliciti, sono conferiti al Consiglio di Amministrazione Internazionale che costituisce l'organo esecutivo di quest'associazione.
- (b) Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale ha:
 - (1) la giurisdizione, la supervisione e la direzione di tutti gli officer e dei comitati del suddetto Consiglio e dell'Associazione;
 - (2) la direzione generale ed il controllo delle attività, dei beni e dei fondi dell'Associazione; e
 - (3) il compito di preparare ed approvare il bilancio indicante le entrate e le uscite previste per l'anno sociale successivo. Il Consiglio non potrà approvare o effettuare spese per le quali sia necessario usare i fondi di riserva, o che causino uno bilancio squilibrato in qualunque anno sociale, o che riflettano spese la carico delle entrate o delle riserve di qualunque anno

sociale successivo, salvo con il voto favorevole dei due terzi (2/3) di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 6. **RIUNIONI.** Le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio di Amministrazione Internazionale saranno convocate e svolte in base a quanto stabilito dal Regolamento.

Sezione 7. **DIRITTO DI VOTO.** Ogni membro del Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà diritto ad un (1) voto su ogni questione che richieda un'azione da parte del Consiglio.

Sezione 8. **COMPENSO.** Tutti gli officer, ad eccezione degli Officer Amministrativi e di coloro che sono designati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, serviranno senza alcun compenso; essi potranno, però, ricevere il rimborso per le spese di ragionevole entità sostenute per lo svolgimento dei loro incarichi, in base al Regolamento di Contabilità stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 9. **RIMOZIONE DALL'INCARICO.** Qualsiasi officer eletto di quest'associazione può essere destituito dalla carica per giusta causa con il voto favorevole di due terzi (2/3) di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO VI

Convention Internazionali e Delegati

Sezione 1. **DATA E LUOGO.** Ogni anno si svolgerà la Convention di quest'associazione nella data e nel luogo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. **DIRITTO AI DELEGATI.** Ogni club debitamente costituito ed in regola avrà diritto, in occasione di ogni Convention dell'Associazione, ad un (1) delegato ed un (1) sostituto per ogni venticinque (25) soci, o frazione superiore, di detto club, secondo i dati riportati sui registri dell'Ufficio Internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà la Convention, A CONDIZIONE CHE il club abbia diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. Per frazione superiore citata in questa Sezione si intende tredici (13) o più soci. La scelta di ognuno di questi delegati e supplenti dovrà essere documentata da un certificato firmato dal Presidente o Segretario, o da qualunque altro officer del club autorizzato o, nell'eventualità che nessun officer di

quel club sia presente alla Convention, dal Governatore Distrettuale o dal Governatore Neo Eletto del Distretto (Singolo o Sub) di cui il club fa parte. Eventuali debiti relativi al mancato pagamento di quote devono essere regolarizzati prima della verifica delle credenziali, il cui termine ultimo sarà stabilito dal regolamento del rispettivo congresso.

Ogni Past Presidente di quest'associazione avrà diritto a tutti i privilegi dei delegati ad ogni Convention Internazionale e ad ogni Congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). Il Consiglio di Amministrazione Internazionale autorizzerà il rimborso, in conformità alle norme del Regolamento di Contabilità in vigore, delle spese di ragionevole entità di ogni Past Presidente Internazionale che partecipi ad una Convention Internazionale annuale e al congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).

Ogni Past Direttore Internazionale di quest'associazione avrà diritto a tutti i privilegi dei delegati durante ogni Convention Internazionale e ogni Congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). I Past Presidenti Internazionali o Past Direttori Internazionali non saranno inclusi nella quota dei delegati dei loro club in nessuno di detti congressi.

Ogni Past Governatore Distrettuale e Past Presidente di Consiglio che serve quale incaricato in un comitato permanente del Consiglio di Amministrazione Internazionale e i Lions che servono nel Comitato Esecutivo della LCIF avranno diritto a tutti i privilegi di delegati alla Convention Internazionale che si svolge durante il loro incarico. Questi Past Governatori Distrettuali o Past Presidenti di Consiglio non saranno inclusi nel numero dei delegati del proprio club per tale Convention Internazionale.

Ciascun Presidente di Consiglio di quest'associazione avrà diritto a tutti i privilegi dei delegati alla Convention Internazionale che si svolge durante il suo incarico. I Presidenti di Consiglio non saranno compresi nel numero dei delegati del rispettivo club per tale Convention Internazionale.

Sezione 3. VOTO DEI DELEGATI. Ogni delegato certificato presente di persona avrà diritto a esprimere un (1) voto di sua scelta per ogni carica che deve essere assegnata ed un (1) voto di sua scelta per ogni domanda presentata alla Convention.

Sezione 4. QUORUM. Il numero legale sarà costituito dalla maggioranza dei delegati registrati presenti ad ogni sessione.

Sezione 5. VOTO PER PROCURA. Il voto per procura

è assolutamente vietato in tutti gli affari concernenti l'Associazione, il club, e il distretto (singolo, sottodistretto o multidistretto).

ARTICOLO VII

Organizzazioni distrettuali

Il territorio dei Lions Club omologati sarà suddiviso in Distretti e unità amministrative, come indicato nel Regolamento.

ARTICOLO VIII

Club

Sezione 1. **OMOLOGAZIONE DI CLUB.** Salvo le eccezioni contemplate nel presente Regolamento, il Consiglio di Amministrazione Internazionale ha i pieni poteri e l'autorità di organizzare e costituire tutti i club secondo le norme e le regole che lo stesso Consiglio potrà stabilire.

In base alle disposizioni di questo Statuto e Regolamento e alle normative stabilite di volta in volta dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale, tutti i club saranno autonomi.

Un Lions club sarà considerato omologato quando la "Charter" sarà stata ufficialmente rilasciata in base alle procedure stabilite di volta in volta dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale. L'accettazione della charter da parte di un Lions club significherà la ratifica dello Statuto e del Regolamento di quest'associazione ed il consenso da parte di detto Lions club a che i suoi rapporti con quest'associazione siano interpretati e regolati in base al presente Statuto e Regolamento, nel rispetto delle leggi di volta in volta in vigore nello stato ove ha sede l'Associazione.

Sezione 2. **REQUISITI PER L'ASSOCIAZIONE A UN CLUB.** La qualifica di socio di un Lions club regolarmente costituito può essere concessa solamente ai soggetti maggiorenni di buona condotta morale che godono di buona reputazione nella loro comunità. L'associazione è possibile solo tramite invito.

ARTICOLO IX

Emendamenti

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Il presente Statuto può essere emendato esclusivamente in sede di Convention Internazionale dell'Associazione tramite emendamento presentato dal Comitato Statuto e Regolamento in tale riunione annuale e adottato con voto favorevole dei due terzi (2/3) dei delegati certificati

votanti a tale riunione. Per poter essere presentato alla Convention Internazionale per il voto, ogni emendamento dovrà essere precedentemente approvato in uno dei seguenti due modi:

- (a) essere stato approvato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale; oppure
- (b) essere stato approvato mediante risoluzioni di Congressi di Distretti Singoli e/o Multipli che rappresentino non meno del cinquantuno (51%) per cento del numero totale dei soci dei club dell'Associazione al 1° luglio dell'anno sociale nel quale l'emendamento è presentato al Consiglio di Amministrazione Internazionale per essere sottoposto a votazione.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Qualunque emendamento proposto deve essere pubblicato sulla rivista THE LION o altra pubblicazione ufficiale dell'Associazione almeno trenta (30) giorni prima della Convention durante la quale sarà messo al voto.

REGOLAMENTO

ARTICOLO I

Nome ed emblema

Il nome, la reputazione, l'emblema e le altre insegne di quest'associazione e dei Lions club sotto di essa costituiti non potranno essere usati, pubblicati o distribuiti da alcun Lions club o socio di Lions club, o dai Distretti Lions o da altre persone (fisiche o giuridiche, di carattere associativo o di altro genere) organizzate e/o controllate da qualsiasi Lions club, da uno o più soci di un Lions club o da qualsiasi Distretto Lions, per scopi che non siano espressamente autorizzati dalle disposizioni dello Statuto o dalle norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale; nessun altro individuo e nessun'altra persona (giuridica, fisica, societaria o di altro genere) potrà usare il nome, la reputazione, l'emblema e le altre insegne dell'Associazione e dei Lions club ad essa affiliati senza l'autorizzazione scritta e la licenza del Consiglio di Amministrazione Internazionale, secondo le modalità da esso stabilite.

ARTICOLO II

Elezioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale

Sezione 1. **ELEZIONI ALLE CONVENTION INTERNAZIONALI.** Il Presidente, il Primo Vice Presidente, il Secondo Vice Presidente, il Terzo Vice

Presidente e tutti i Direttori dell'Associazione saranno eletti alla Convention Internazionale annuale con scrutinio segreto. Nessun socio di un club del Distretto (singolo, sub e multiplo) in cui ha luogo la Convention potrà essere eletto ad alcuna carica durante tale Convention, ad eccezione del Presidente, del Primo Vice Presidente e del Secondo Vice Presidente.

Sezione 2. REQUISITI PER LA CANDIDATURA AL RUOLO DI TERZO VICE PRESIDENTE.

- (a) Un candidato per la carica di Terzo Vice Presidente Internazionale dovrà:
 - (1) essere un socio effettivo in regola di un Lions club in regola;
 - (2) aver completato o star per completare il suo mandato di Direttore Internazionale a seguito di elezione o di nomina;
 - (3) aver ottenuto il certificato di endorsement dal suo Distretto (singolo, sub e multiplo) come stabilito da questo Regolamento o Statuto. Tale azione avrà il valore di una certificazione di endorsement per tutte le più alte cariche dell'Associazione se tale candidato è eletto Terzo Vice Presidente.
- (b) Eccetto nel caso di una carica resasi vacante che sarà ricoperta secondo le disposizioni di questo Regolamento o Statuto, solo un socio di club che ha prestato servizio come Terzo Vice Presidente può essere eletto alla carica di Secondo Vice Presidente, solo un socio di club che ha prestato servizio come Secondo Vice Presidente può essere eletto alla carica di Primo Vice Presidente e solo un socio che ha prestato servizio come Secondo e Primo Vice Presidente può essere eletto alla carica di Presidente dell'Associazione. Nel caso si rendesse vacante la carica di Presidente o di uno dei Vice Presidenti che sarà ricoperta in base alle disposizioni di questo Regolamento o Statuto, un socio di club che sta attualmente ricoprendo la carica o che ha ricoperto la carica di Direttore Internazionale può essere nominato a ricoprire tale carica vacante.

Sezione 3. REQUISITI PER LA CANDIDATURA AL RUOLO DI DIRETTORE INTERNAZIONALE

Un candidato alla carica di Direttore Internazionale dovrà:

- (a) essere un socio effettivo ed in regola di un Lions club in regola;
- (b) (1) aver completato, o star per completare, un

mandato intero, o la maggior parte di esso, come Governatore Distrettuale di un distretto effettivo di quest'associazione; oppure

- (2) avere completato l'intero mandato, o la maggior parte di esso, di Governatore Distrettuale di un distretto provvisorio che (1) abbia formato durante tale periodo o successivamente venti (20) club in regola o raggiunto lo stato di distretto effettivo, oppure (2) che sia stato un distretto provvisorio per un periodo non inferiore a dieci (10) anni;
- (c) aver ottenuto il certificato di approvazione dal suo distretto (singolo, sub e multiplo), secondo quanto stabilito da questo Regolamento o Statuto.

Sezione 4. APPROVAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI REQUISITI PER L'APPROVAZIONE DEI CANDIDATI.

- (a) Ad eccezione di quanto concerne la candidatura a cariche che saranno ricoperte secondo le disposizioni di questo Regolamento o Statuto laddove esistano cariche vacanti, per le quali non sono richieste né l'approvazione né la certificazione dell'approvazione, la certificazione dell'approvazione alla candidatura per tutte le cariche internazionali, salvo per quella di Governatore Distrettuale, sarà rilasciata dal Presidente e dal Segretario del rispettivo Gabinetto di Distretto Singolo, o del Gabinetto del Sottodistretto e dal Consiglio dei Governatori, a seconda del caso, sui moduli forniti dall'ufficio internazionale. La certificazione del documento di approvazione dovrà pervenire all'ufficio internazionale non meno di sessanta (60) giorni, nel caso dei candidati alla carica di Direttore Internazionale, e non meno di novanta (90) giorni, nel caso dei candidati alla carica di Terzo Vice Presidente, dalla data d'inizio della Convention Internazionale durante la quale il candidato che ha ricevuto l'approvazione dovrà essere eletto. Il certificato di endorsement potrà essere inviato per fax o e-mail, purché lo stesso sia confermato dalla certificazione obbligatoria del documento di approvazione spedito entro tre (3) giorni dalla data dell'invio del fax o dell'email. Qualsiasi endorsement sarà valido solamente quando certificato e ricevuto dalla sede internazionale. Un endorsement sarà valido unicamente per le tre (3) Convention Internazionali successive

a detto endorsement, in cui il candidato può essere eletto secondo le disposizioni di questo Regolamento o Statuto. Nel periodo di validità dell'endorsement (i) non dovrà esserci alcuna revoca, (ii) non sarà valida alcuna altro endorsement e (iii) in caso di morte, ineleggibilità, ritiro del candidato, la delibera originale di endorsement sarà nulla e priva di validità. Durante il periodo di validità dell'endorsement non sarà richiesto nessun altro certificato di endorsement. Tutti gli endorsement originali o in altra forma, devono essere svolti in conformità alle procedure, se esistenti, stabilite dal rispettivo Statuto e Regolamento di Distretto Singolo o Multiplo riguardo la data e il modo di annunciare la propria intenzione a candidarsi ad una carica internazionale. Qualsiasi candidato che intenda ricevere l'endorsement in occasione di un Congresso Multidistrettuale, dovrà, in primo luogo, aver ricevuto l'endorsement dal proprio sottodistretto.

- (b) Il certificato di endorsement deve specificare a quale carica il candidato si candida e nessun candidato può candidarsi a una carica diversa da quella indicata su tale certificato. Nessun Distretto (singolo, sub o multiplo) potrà avere più di una (1) endorsement in corso per più di un (1) candidato all'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (c) Gli endorsement per la carica di direttore internazionale saranno valide per le tre (3) convention successive purché il candidato sia idoneo per essere eletto. Se non sarà eletto durante il periodo del primo endorsement, il candidato dovrà attendere tre (3) anni prima di poter chiedere un nuovo endorsement. Gli endorsement per la carica di terzo vice presidente internazionale saranno validi per tre (3) convention successive purché il candidato sia idoneo per essere eletto per un massimo di due (2) endorsement successivi. Se non eletto durante i periodi dell'endorsement successivo, il candidato dovrà aspettare tre (3) anni prima di poter chiedere un nuovo endorsement.

Sezione 5. **RAPPRESENTANZA.**

- (a) Un Direttore può essere eletto da un distretto (singolo, sub e multiplo) avente dei club negli Stati Uniti d'America e in Canada, nel qual caso il Direttore così eletto sarà considerato

uno dei direttori eletti dai club negli Stati Uniti o il direttore eletto dai club del Canada, a sua scelta. Questi dovrà dichiarare la sua preferenza per iscritto all'ufficio internazionale entro la presentazione dei documenti di certificazione di approvazione in base ai requisiti di questo Regolamento o Statuto che stabiliscono che il modulo del certificato di approvazione debba pervenire all'ufficio internazionale almeno sessanta (60) giorni prima dell'apertura della Convention Internazionale durante la quale il candidato approvato dovrà essere votato. Tale scelta apparirà sulla scheda elettorale vicino al nome del candidato.

- (b) Due (2) o più soci di club dello stesso distretto singolo o multiplo non potranno svolgere un incarico, nello stesso periodo, nel Consiglio di Amministrazione Internazionale. Nel caso in cui un direttore dovesse trasferirsi in un distretto diverso da quello in cui è stato eletto, il suo incarico si concluderà alla chiusura della Convention annuale successiva, durante la quale sarà eletto il suo successore.
- (c) Secondo quanto stabilito dallo Statuto, un Presidente o un Vice Presidente possono essere eletti ed assumere un incarico contemporaneamente anche se provenienti dalla stessa area, ma non da uno stesso distretto singolo o multiplo.

Sezione 6. COMITATO CANDIDATURE INTERNAZIONALI. Ad ogni Convention annuale o nei centoottanta (180) giorni che la precedono, il presidente nominerà un Comitato Candidature composto di nove (9) delegati che non potranno essere officer di quest'associazione, due (2) dei quali non potranno essere soci di club appartenenti allo stesso distretto singolo o multiplo, e stabilirà gli orari e il giorno/i giorni della convention durante la quale avranno luogo le elezioni. Il suddetto Comitato Candidature avrà i seguenti compiti:

- (a) ricevere per iscritto i nominativi di tutti i candidati dopo che il Consulente Legale dell'Associazione ha esaminato ed approvato formalmente i certificati di approvazione e deciso su ogni possibile controversia in proposito;
- (b) stabilire in che ordine saranno stampati i nomi dei candidati sulla scheda di voto; e
- (c) presentare la candidatura durante una sessione della Convention di tutti i candidati qualificati per le varie cariche su cui votare.

L'elezione avverrà su scheda stampata con voto

segreto, o tramite qualunque altro metodo di votazione segreto che potrà essere stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, e sarà necessaria la maggioranza dei voti. In caso di parità di voto per qualunque carica, il Consiglio d'Amministrazione in carica eleggerà uno dei candidati che hanno ricevuto lo stesso numero di voti.

Durante le Convention Internazionali, i delegati e i delegati supplenti potranno essere certificati e tutte le persone, delegati, delegati supplenti o altri, potranno ricevere il permesso di presenziare o partecipare ad ogni sessione o riunione solamente dopo l'iscrizione e il pagamento della tassa di registrazione che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO III

Compiti degli Officer

Sezione 1. **PRESIDENTE.** Il Presidente presiederà tutte le Convention di quest'associazione e tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Questi sovrintenderà al lavoro e alle attività dell'Associazione e svolgerà tutte le altre funzioni relative a tale incarico.

Sezione 2. **VICE PRESIDENTE.** In caso di assenza o impossibilità del Presidente di svolgere le sue mansioni, il Vice Presidente di grado immediatamente inferiore svolgerà le funzioni, ed avrà gli stessi poteri, del Presidente.

Sezione 3. **OFFICER AMMINISTRATIVI.** Le mansioni degli officer amministrativi, come stabilite dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, saranno quelle loro assegnate dal suddetto Consiglio mediante apposita delibera.

ARTICOLO IV

Comitati del

Consiglio di Amministrazione Internazionale

Sezione 1. **COMITATI PERMANENTI.** Il Presidente, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, dovrà approvare i seguenti comitati permanenti, i quali dovranno essere composti da un numero non inferiore a tre membri e, nel caso del Comitato Programmazione a Lungo Termine, da un numero non superiore a otto membri, ognuno dei quali sarà tenuto a presentare dei rapporti al Consiglio di Amministrazione Internazionale in occasione delle sue riunioni ordinarie.

- (a) Revisione dei Conti;
- (b) Statuto e Regolamento;

- (c) Convention;
- (d) Servizi ai Distretti e Club;
- (e) Finanze e Operazioni della Sede Internazionale;
- (f) Sviluppo della Leadership;
- (g) Pianificazione a Lungo Termine;
- (h) Sviluppo Membership;
- (i) Marketing
- (j) **Attività di Service;** e
- (k) Tecnologia; e
- (l) altri comitati ritenuti necessari per la gestione degli affari dell'Associazione.

Sezione 2. CREDENZIALI, NORME DI PROCEDURA, RISOLUZIONI ED ELEZIONI. Ad ogni Convention annuale, o nei centottanta (180) giorni che la precedono, il Presidente nominerà dei comitati composti da cinque (5) o più membri per le Credenziali, le Risoluzioni e le Elezioni che serviranno nel corso della Convention. Il Presidente nominerà, entro sessanta (60) giorni dall'inizio della Convention, un comitato di cinque (5) o più membri per le Norme di Procedura che serviranno nel corso della Convention.

Sezione 3. COMITATI SPECIALI O AD HOC. Di tanto in tanto il Presidente potrà nominare, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale o del Comitato Esecutivo, dei comitati speciali che, secondo il suo giudizio o di quello del Consiglio di Amministrazione Internazionale, si renderanno necessari. Le spese di questi comitati speciali saranno comunque rimborsate solo se autorizzate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dal Comitato Esecutivo.

Sezione 4. PRESIDENTE DI COMITATO, CARICHE VACANTI. Il Presidente designerà il presidente di ogni comitato di sua nomina ed avrà la facoltà di nominare dei sostituti per tutte le cariche vacanti in tali comitati, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale o del Comitato Esecutivo.

Sezione 5. LIMITAZIONI ALLE NOMINE. Nell'esercitare qualsiasi potere di nomina concesso in questo Regolamento o Statuto riguardo i membri di qualsiasi comitato, il Presidente avrà la facoltà di includere i Past Officer Internazionali dell'Associazione quali incaricati nei comitati stessi, purché il loro numero non sia mai superiore a sei (6) durante un anno sociale. Ad ogni modo, tale norma non riguarda l'Immediato Past Presidente Internazionale o le nomine effettuate ai sensi del presente Regolamento o Statuto. Tutti i Past Officer Internazionali così nominati resteranno in carica soltanto un (1)

anno, ma i Presidenti successivi avranno la facoltà di riassegnare i Past Officer Internazionali ad un qualunque comitato fermo restando il limite numerico. Almeno uno (1) di tali incaricati apparterrà a club di aree costituzionali diverse dall'area costituzionale in cui è situato il club d'appartenenza del Presidente Internazionale.

ARTICOLO V

Riunioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale

Sezione 1. RIUNIONI ORDINARIE. Una riunione ordinaria

del Consiglio di Amministrazione Internazionale si svolgerà subito dopo la conclusione della Convention Internazionale annuale nella sede del suo svolgimento. Inoltre, una riunione ordinaria si svolgerà nel mese di ottobre o novembre ed un'altra nel mese di marzo o aprile, nelle località e nelle date stabilite dal Presidente. Un'ultima riunione ordinaria si svolgerà nella sede della Convention internazionale, ma dovrà concludersi, prima dell'inizio della Convention.

Sezione 2. RIUNIONI STRAORDINARIE. Il Presidente potrà convocare riunioni straordinarie del Consiglio di Amministrazione Internazionale nel luogo e nella data di sua scelta; egli potrà convocare altresì il Consiglio nel luogo e data da lui stabiliti, su specifica richiesta scritta (a mezzo lettera, posta elettronica, fax o telegramma) da parte di cinque (5) Direttori, purché la riunione sia convocata entro dieci (10) giorni e tenuta entro venti (20) giorni dalla data di ricevimento dell'ultima di tali richieste. L'Ufficio Internazionale dovrà informare per iscritto ogni membro del Consiglio di Amministrazione della riunione, specificando la data, l'ora, il luogo ed i motivi della riunione, salvo che si tratti di una convocazione che ha luogo durante una Convention Internazionale.

Sezione 3. QUESTIONI TRATTATE PER CORRISPONDENZA. Il Consiglio di Amministrazione Internazionale può trattare questioni per posta (incluso lettere, posta elettronica, fax o telegramma), ma tale azione non diverrà effettiva finché non avrà ottenuto l'approvazione scritta dei tre quarti (3/4) del numero totale dei membri di detto Consiglio. Tale azione può essere promossa dal Presidente o da cinque (5) membri del suddetto Consiglio e sarà convalidata soltanto se il voto favorevole di cui sopra sarà ricevuto dall'Ufficio Internazionale entro trenta (30) giorni dal suddetto invio che dovrà essere effettuato nel modo più rapido.

Sezione 4. **QUORUM.** Salvo diversamente specificato nel presente Regolamento o Statuto, la maggioranza del Consiglio di Amministrazione Internazionale costituisce il quorum di qualunque sua riunione.

Sezione 5. **COMITATO ESECUTIVO.** Il Comitato Esecutivo del Consiglio di Amministrazione Internazionale sarà formato dal Presidente Internazionale, dall'Immediato Past Presidente Internazionale, dai Vice Presidenti Internazionali e da un (1) altro membro del Consiglio stesso nominato dal Presidente con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Questo Comitato agirà a nome e per conto del Consiglio soltanto quando i componenti del Consiglio non si trovino insieme nella stessa località o riuniti in assemblea. Il Comitato Esecutivo non avrà la facoltà di cambiare, emendare o annullare le decisioni del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Il quorum a tutte le riunioni di detto Comitato dello stesso sarà di quattro (4) membri. Le decisioni prese dalla maggioranza di tali membri costituiranno le decisioni del Comitato. Il suddetto Comitato può trattare questioni per telefono, purché a tale speciale forma di riunione partecipino almeno quattro (4) dei suoi componenti. La decisione espressa dalla maggioranza dei partecipanti sarà considerata quella del Comitato. PURCHÉ, tuttavia, nella copertura di cariche vacanti di governatore distrettuale, il Comitato possa conferire per posta, con le stesse modalità sopra indicate per trattare argomenti da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale, purché a tale riunione partecipino quattro (4) componenti e la decisione espressa dalla maggioranza dei membri partecipanti sarà considerata quella del Comitato.

ARTICOLO VI

Convention Internazionale annuale

Sezione 1. **AUTORITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE SULLA CONVENTION.** Tutte le fasi della Convention Internazionale saranno sotto la giurisdizione, il controllo e la supervisione del Consiglio di Amministrazione Internazionale ad eccezione di quanto diversamente qui indicato.

Sezione 2. **CONVOCAZIONE UFFICIALE.** Il Presidente, o un suo incaricato, emetterà una convocazione ufficiale scritta per la Convention Internazionale non meno di cinque (5) e non più di sessanta (60) giorni prima della data fissata per lo svolgimento della stessa con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'orario d'inizio

della Convention e tale data sarà pubblicata anche sulle riviste ufficiali di quest'associazione.

Sezione 3. OFFICER DELLA CONVENTION. Gli Officer della Convention Internazionale saranno il Presidente, il Primo, il Secondo e il Terzo Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere di quest'associazione. Il Presidente, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, potrà nominare altri Officer della Convention Internazionale come necessario.

Sezione 4. GOVERNATORI DISTRETTUALI – SPESE DI PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA. In base al Regolamento di Contabilità, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà autorizzare il rimborso che riterrà opportuno per le spese di ragionevole entità dei Governatori Distrettuali (eletti o nominati) per partecipare al corso di formazione loro riservato.

ARTICOLO VII

Conti internazionali

Sezione 1. REVISIONE DEI CONTI.

- (a) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale provvederà annualmente alla revisione dei libri contabili dell'Associazione per mezzo di commercialisti certificati.
- (b) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale farà preparare annualmente un rendiconto finanziario sintetico che sarà messo a disposizione, su richiesta, dei Lions Club.
- (c) L'anno sociale di quest'associazione inizierà il 1° luglio e terminerà il 30 giugno.

Sezione 2. FONDI BLOCCATI. In deroga a qualsiasi disposizione contraria contenuta in questo Statuto e Regolamento, nell'eventualità in cui qualsiasi fondo dell'Associazione in un qualsiasi paese o area geografica non possa essere liberamente trasferito nella valuta scelta dal Consiglio di Amministrazione Internazionale per un periodo continuativo di dodici (12) mesi o più, tale Consiglio, su voto favorevole espresso per appello nominale da parte dei due terzi (2/3) del numero totale dei membri di tale Consiglio, ha il potere di sospendere per intero o in parte, secondo quanto riterrà opportuno, i diritti e i privilegi garantiti esplicitamente o implicitamente nel presente Statuto e Regolamento ai soci dei Lions club, ai Lions club e Distretti Lions in detto paese o area geografica per tutto il periodo durante il quale, in tale

paese o area geografica, il trasferimento dei fondi sarà vincolato, o finché tali diritti e privilegi non vengano ripristinati da una analoga azione del Consiglio presa in conformità alle norme sopra stabilite.

ARTICOLO VIII

Organizzazione distrettuale

Sezione 1. **GIURISDIZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DI DISTRETTI.** Le regioni geografiche saranno suddivise in distretti (singoli, sub e multipli) ed unità amministrative, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. **REQUISITI MINIMI PER I DISTRETTI.** Al momento dell'organizzazione, un distretto dovrà consistere di trentacinque (35) club in regola e un numero complessivo di almeno milleduecentocinquanta (1.250) soci di Lions club in regola, salvo diversamente approvato con un voto dei due terzi (2/3) dei membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 3. **RIORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE.** Ciascun distretto singolo che desidera essere un multidistretto, o qualunque multidistretto che desidera aggiungere uno o più sottodistretti al suo interno, o che intende modificare uno o più sottodistretti esistenti, dovrà inviare una proposta di riorganizzazione distrettuale al Consiglio d'Amministrazione Internazionale (Board), approvata con la maggioranza dei voti del congresso del rispettivo distretto singolo o sottodistretto avente 35 club e 1.250 soci e del multidistretto. Qualsiasi multidistretto che desideri consolidare uno o più sottodistretti dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione Internazionale una proposta di riorganizzazione distrettuale approvata dalla maggioranza del congresso dei distretti coinvolti con 1.000 o più soci, o dei distretti coinvolti con meno di 1.000 soci con una crescita netta media dell'1% nei due anni precedenti, e dal multidistretto.

Le proposte di riorganizzazione distrettuale saranno considerate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a condizione che ogni subdistretto proposto, contenga almeno trentacinque (35) Lions club con una affiliazione totale non inferiore a milleduecentocinquanta (1.250) soci in regola, a meno che una proposta riduca il numero dei subdistretti all'interno del multidistretto. Nel vagliare una proposta di riorganizzazione distrettuale, il Consiglio d'Amministrazione Internazionale potrà considerare

tutti quegli elementi che riterrà necessari ed in base ai medesimi potrà richiedere un ulteriore numero di Club e/o soci per subdistretto, secondo quanto riterrà opportuno.

Nell'eventualità in cui il Consiglio di Amministrazione Internazionale approvasse tale proposta di riorganizzazione distrettuale, essa entrerà in vigore alla chiusura della Convention Internazionale annuale che segue la data in cui il Consiglio stesso ha approvato tale proposta, A CONDIZIONE, però, che i delegati dei club facenti parte dei rispettivi nuovi sottodistretti, dopo la data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale e prima della Convention Internazionale, eleggano un Governatore Distrettuale ed adottino uno Statuto e Regolamento durante una riunione da tenersi contemporaneamente al Congresso del Distretto (Singolo, Sub o Multiplo) in via di riorganizzazione. Se un sottodistretto esistente è sostanzialmente ristrutturato, i delegati dei club che compongono detto sottodistretto possono eleggere un Governatore Distrettuale in una riunione riservata ai delegati registrati del sottodistretto presenti al Congresso annuale del Multidistretto.

Sezione 4. CONSIGLIO DEI GOVERNATORI. I Governatori dei Distretti, eccetto nei casi qui descritti, costituiranno un Consiglio dei Governatori in ciascun Multidistretto. Il Consiglio dei Governatori dovrà includere anche un governatore distrettuale in carica o past che ricoprirà l'incarico di presidente del Consiglio dei Governatori e, secondo quanto previsto dallo Statuto e Regolamento del Multidistretto, potrà includere uno o più immediati past governatori distrettuali, purché il loro numero totale, incluso il presidente del Consiglio dei Governatori, non superi la metà (1/2) del numero dei governatori distrettuali. Ciascun membro del Consiglio dei Governatori, incluso il presidente di Consiglio, avrà diritto a un (1) voto su ogni questione che richieda l'intervento del Consiglio stesso. Il Consiglio dei Governatori potrà anche essere composto da Presidenti Internazionali in carica, Past Presidenti Internazionali, Vice Presidenti Internazionali, Direttori Internazionali in carica e Past Direttori Internazionali dell'Associazione quali consiglieri, ma senza diritto di voto. La persona che assumerà l'incarico di Presidente del Consiglio dei Governatori, selezionata o eletta, a seconda di quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento del Multidistretto, dovrà essere un Governatore Distrettuale in carica o un Past Governatore Distrettuale al momento in cui assume l'incarico. Il presidente di Consiglio ricoprirà solamente un incarico annuale e non potrà assumere

quel ruolo per un altro mandato.

Sezione 5. POTERI DEL CONSIGLIO MULTIDISTRETTUALE DEI GOVERNATORI. Nel rispetto delle disposizioni contenute nello Statuto, nel Regolamento e nella Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale, ogni Consiglio dei Governatori sovrintenderà l'amministrazione di tutte le questioni che interessano il Multidistretto, potrà scegliere gli officer, svolgere le riunioni, amministrare i fondi, autorizzare le spese ed esercitare le altre funzioni amministrative stabilite nel rispettivo Statuto di Multidistretto.

Sezione 6. RIMOZIONE DALL'INCARICO. Su richiesta della maggioranza dei membri del Consiglio dei Governatori, potrà essere convocata una riunione straordinaria al fine di rimuovere il Presidente di Consiglio dal suo incarico. A prescindere dalla modalità con cui il Presidente di Consiglio viene selezionato o eletto, questi potrà essere rimosso dal Consiglio per giusta causa con un voto favorevole dei 2/3 del numero totale dei membri del Consiglio dei Governatori.

Sezione 7. GABINETTO DISTRETTUALE. Ogni Distretto Singolo e Sub avrà un Gabinetto del Governatore Distrettuale composto dal Governatore Distrettuale, che funge da Presidente, dall'Immediato Past Governatore Distrettuale, dal Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale e dai seguenti membri che saranno eletti o nominati secondo le norme dello Statuto del rispettivo Distretto Singolo, Provvisorio o Multiplo: il Presidente di Circoscrizione, il Presidente di Zona, il Segretario e il Tesoriere o il Segretario-Tesoriere e gli altri soci di club secondo quanto previsto dalle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo), FERMO RESTANDO, tuttavia, che ogni rispettivo Governatore Distrettuale avrà l'autorità di determinare se la carica di Presidente di Circoscrizione sarà utilizzata durante il suo mandato. Se non utilizzata, la carica di Presidente di Circoscrizione rimarrà vacante durante il mandato di tale Governatore Distrettuale. Il rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) deve prevedere nel proprio Statuto e Regolamento Distrettuale le cariche elettive di Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale, i cui compiti saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Un socio di club verrà eletto o nominato Presidente di Circoscrizione o Presidente di Zona solo nella rispettiva Circoscrizione o Zona in cui è ubicato il suo Club.

Sezione 8. **RIUNIONI DI GABINETTO.** Le riunioni del Gabinetto Distrettuale saranno tenute secondo le disposizioni stabilite dal rispettivo Statuto. Nel corso di tali riunioni, il diritto di voto verrà esteso al Governatore Distrettuale, all'Immediato Past Governatore Distrettuale, al Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale, ai Presidenti di Circoscrizione, se la carica è utilizzata durante il mandato del Governatore Distrettuale, ai Presidenti di Zona, al Segretario di Gabinetto e al Tesoriere di Gabinetto (o Segretario-Tesoriere) e potrà essere esteso ad altri membri del rispettivo Gabinetto Distrettuale in base a quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento del proprio Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).

ARTICOLO IX

Congressi distrettuali ed elezioni

Sezione 1. **CONGRESSI DEI DISTRETTI (SINGOLI, SUB E MULTIPLI).** Ogni distretto singolo e sub terrà annualmente un congresso che si concluderà almeno trenta (30) giorni prima della data di convocazione della Convention Internazionale annuale. Ogni distretto multiplo terrà un congresso annuale che si concluderà almeno quindici (15) giorni prima della data di convocazione della Convention Internazionale. Ogni distretto singolo e sub eleggerà un Governatore Distrettuale in base alle disposizioni contenute in questo Statuto e Regolamento. Una riunione della delegazione di un sub distretto ad un congresso del distretto multiplo può ritenersi un congresso di tale subdistretto se vengono soddisfatti gli altri requisiti previsti da questa sezione. La data e la località di tali congressi saranno stabilite in base alle norme dello Statuto del rispettivo Distretto singolo, sub e multiplo, a seconda del caso.

Sezione 2. **AUTORITA' DEI CONGRESSI DISTRETTUALI.** I congressi di Distretto (singolo, sub e multiplo) potranno prendere opportune iniziative in qualsiasi campo, purché compatibili con lo Statuto e Regolamento di quest'Associazione e potranno, inoltre, approvare delibere intese a promuovere iniziative da parte dell'Associazione.

Sezione 3. **CALCOLO DEI DELEGATI DI CLUB.** Ogni club omologato ed in regola nei confronti dell'Associazione e del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) avrà diritto in ogni congresso annuale del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) ad un (1) delegato e ad un (1) sostituto per ogni dieci (10) soci

che sono stati iscritti nel club per almeno un anno ed un giorno, o frazione superiore, come risulta dai registri dell'ufficio internazionale al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso, FERMO RESTANDO, tuttavia, che ciascun club ha diritto ad un (1) delegato e un (1) sostituto, e FERMO RESTANDO INOLTRE che ciascun Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) può, su espressa disposizione del proprio Statuto e Regolamento, concedere lo stato di delegato a ciascun Past Governatore Distrettuale che sia socio di un club dello stesso distretto, indipendentemente dal numero di delegati per club di cui sopra. Ciascun delegato certificato presente di persona avrà diritto a un (1) voto di sua scelta per ciascuna carica che deve essere assegnata e a un (1) voto di sua scelta su ogni questione presentata al rispettivo congresso. La frazione maggiore di cui sopra è di cinque (5) o più soci. I club di recente costituzione ed i club già da tempo costituiti che accettano nuovi soci prima dell'inizio del congresso, potranno stabilire la loro quota di delegati in base al numero di soci che sono stati iscritti al club per almeno un (1) anno ed un (1) giorno secondo i registri della Sede Centrale alla data della registrazione. Le quote insolute potranno essere versate facendo acquisire lo stato in regola fino a quindici (15) giorni prima della chiusura della certificazione delle credenziali, il cui termine sarà stabilito dalle regole del rispettivo congresso.

Sezione 4. REQUISITI PER LA CANDIDATURA ALLA CARICA DI GOVERNATORE DISTRETTUALE. Un candidato alla carica di Governatore Distrettuale dovrà:

- (a) essere un socio effettivo in regola di un Lions club omologato e in regola del suo distretto singolo o sottodistretto;
- (b) ottenere l'approvazione del suo club o della maggioranza dei club del suo distretto singolo o sub;
- (c) servire attualmente nel ruolo di primo vice governatore distrettuale nel distretto nel quale deve essere eletto;
- (d) solo nel caso in cui il primo vice governatore distrettuale in carica non si candidi per l'elezione a governatore distrettuale, o nel caso in cui la carica di primo vice governatore distrettuale fosse vacante al momento del congresso distrettuale, qualunque altro socio di club, in possesso dei requisiti per la carica di secondo vice governatore distrettuale, secondo quanto stabilito da questo

Regolamento o Statuto, e che sia in servizio o abbia servito per un (1) ulteriore anno come membro del gabinetto distrettuale, è da considerare in possesso dei requisiti riportati al comma (c) di questa Sezione.

Sezione 5. REQUISITI PROCEDURALI PER I DISTRETTI. Fatta eccezione per le procedure concernenti il tempo ed il modo di annunciare la propria intenzione di candidarsi a una carica internazionale e la votazione conseguente per l'endorsement della candidatura, che possono essere determinate dagli Statuti e Regolamenti dei rispettivi distretti singoli o multipli, nessun altro requisito in aggiunta a quelli indicati in questo Statuto potrà essere richiesto per la candidatura alle cariche internazionali. Tali regole di procedura devono contenere soltanto condizioni che possano essere completamente adempiute durante il corso di ogni anno sociale.

Sezione 6. ELEZIONI DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE/ PRIMO E SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE

- (a) **GOVERNATORE DISTRETTUALE.** L'elezione del Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata con scrutinio segreto e, per essere dichiarato eletto, il candidato alla carica di Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Ai fini di tale elezione, per maggioranza si intende la metà più uno del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni.

In alternativa, l'elezione per la carica di Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni contenute nello Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). Tutti i risultati delle elezioni dei Governatori Distrettuali dovranno essere trasmessi all'Ufficio Internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal Rappresentante dello Staff Internazionale. I risultati così trasmessi saranno presentati al Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti i risultati delle elezioni dei Governatori Distrettuali saranno ratificati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale e resi così effettivi, salvo il caso in cui sia presentato un reclamo elettorale secondo le procedure del Consiglio di Amministrazione Internazionale, come disposto nel Manuale della Normativa

del Consiglio di Amministrazione, o conseguente azione legale, nel qual caso la nomina o l'elezione di detto Governatore Distrettuale sarà soggetta alla decisione del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Nell'eventualità che un Distretto non provveda ad eleggere un Governatore Distrettuale in possesso dei requisiti richiesti oppure, in caso di decesso o di rifiuto del Governatore Distrettuale neo eletto o quando, a causa di malattia o altro impedimento, il Governatore neo eletto venga riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione Internazionale non idoneo ad assumere la carica prima della data di inizio del suo mandato, oppure se la carica diviene vacante per effetto di contestazione dell'elezione a Governatore Distrettuale o per azione legale, allora, in tutti questi casi, il Distretto potrà avere un Governatore designato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nei tempi e modi e per la durata stabiliti in questo Regolamento o Statuto.

- (b) **PRIMO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.** L'elezione del Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Ai fini di tale elezione, per maggioranza si intende la metà più uno del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni. Il Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà servire per un mandato della durata di un anno, che avrà inizio alla chiusura della Convention Internazionale dell'Associazione dell'anno in cui l'elezione è avvenuta e terminerà al termine della Convention Internazionale dell'Associazione dell'anno seguente. Nessun Primo Vice Governatore Distrettuale potrà succedere a sé stesso/stessa nell'incarico. In alternativa, l'elezione per la carica di Primo Vice-Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo distretto (singolo, sub o multiplo). I risultati dell'elezione di ciascun Primo Vice Governatore Distrettuale dovranno essere trasmessi all'Ufficio internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal rappresentante dello staff internazionale.

Un candidato alla carica di Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà:

- (1) essere un socio effettivo in regola di un Lions club ufficialmente costituito e in regola del suo distretto singolo o sub;
- (2) ottenere l'endorsement del suo club o della maggioranza dei club del suo distretto singolo o sub;
- (3) essere attualmente in servizio quale secondo vice governatore distrettuale nel distretto nel quale viene eletto;
- (4) solo nei casi in cui l'attuale Secondo Vice Governatore Distrettuale non si candidi all'elezione a Primo Vice Governatore Distrettuale, o nel caso si rendesse vacante la carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale al momento del congresso distrettuale, qualsiasi socio di club che soddisfi i requisiti dell'incarico di Secondo Vice Governatore Distrettuale, secondo quanto stabilito da questo Regolamento o dallo Statuto, soddisferà anche i requisiti stabiliti al comma (3) di questa sezione.

- (c) **SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.** L'elezione del Secondo Vice Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Ai fini di tale elezione, per maggioranza si intende la metà più uno del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni. Il Secondo Vice Governatore Distrettuale dovrà servire per un mandato della durata di un anno, che avrà inizio alla chiusura della Convention Internazionale dell'Associazione dell'anno in cui l'elezione è avvenuta e terminerà al termine della Convention Internazionale dell'Associazione dell'anno seguente. Nessun Secondo Vice Governatore Distrettuale potrà succedere a sé stesso/stessa nell'incarico. In alternativa, l'elezione per la carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo distretto

(singolo, sub o multiplo). I risultati dell'elezione di ciascun Secondo Vice Governatore Distrettuale dovranno essere trasmessi all'Ufficio Internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal Rappresentante dello Staff Internazionale.

Un candidato alla carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale dovrà:

- (1) essere un socio effettivo in regola di un Lions club ufficialmente costituito e in regola del suo distretto singolo o sub;
- (2) ottenere l'endorsement del suo club o della maggioranza dei club del suo distretto singolo o sub;
- (3) avere ricoperto, prima dell'assunzione dell'incarico di Secondo Vice Governatore Distrettuale, la carica di:
 - (a) Presidente di un Lions club per l'intero mandato, o maggior parte di esso, e membro del Consiglio Direttivo di un Lions club per non meno di due (2) anni aggiuntivi; e
 - (b) Presidente di Zona, Presidente di Circoscrizione, Coordinatore distrettuale Global Extension Team, Coordinatore distrettuale Global Membership Team, Coordinatore distrettuale Global Leadership Team, Coordinatore distrettuale Global Service Team, Coordinatore distrettuale LCIF o Segretario e/o Tesoriere di Gabinetto per l'intero mandato o per la maggior parte di esso;
 - (c) con nessuna delle suddette cariche ricoperta contemporaneamente.
- (4) non aver completato un intero mandato, o maggior parte di esso, come Governatore Distrettuale.

- (d) **CARICA VACANTE DI GOVERNATORE DISTRETTUALE/PRIMO O SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.** Nel caso si rendesse vacante la carica di Governatore Distrettuale, secondo questo Regolamento o Statuto, il Primo Vice Governatore Distrettuale sostituirà il Governatore Distrettuale e svolgerà i compiti con la stessa autorità del Governatore Distrettuale, fino al momento in cui tale carica vacante sia ricoperta dal

Consiglio di Amministrazione per il restante periodo come stabilito al comma (e) di questa sezione. Nel caso si rendesse vacante la carica di Primo o Secondo Vice Governatore Distrettuale, tale carica sarà ricoperta secondo le disposizioni dello Statuto e Regolamento del Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).

- (e) **PROCEDURA PER RICOPRIRE LA CARICA VACANTE DI GOVERNATORE DISTRETTUALE.** Il Consiglio di Amministrazione Internazionale può effettuare tale nomina prima dell'inizio del mandato di un Governatore Distrettuale eletto in base a questo Statuto e, in tal caso, tale officer designato sarà considerato come se fosse stato eletto a tale carica e sarà soggetto a tutte le normali regole di revisione contabile. Nel fare tali nomine, e per ricoprire la carica resasi vacante di Governatore Distrettuale in base al presente Regolamento o Statuto, il Consiglio di Amministrazione Internazionale, in modo non vincolante, prenderà in considerazione qualunque raccomandazione stabilita durante una riunione cui saranno stati invitati a partecipare il Governatore Distrettuale, l'Immediato Past Governatore Distrettuale, il Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale e tutti i Past Presidenti Internazionali, Past Direttori Internazionali e Past Governatori Distrettuali che sono soci in regola di un Lions club omologato ed in regola nel Distretto. Detta riunione dovrà svolgersi entro quindici (15) giorni dalla data di notifica da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Sarà compito dell'Immediato Past Governatore Distrettuale o, qualora questi non fosse disponibile, del Past Governatore Distrettuale che ha ricoperto la carica più recentemente e che è disponibile, di inviare gli inviti per partecipare a tale riunione quindici (15) giorni prima del suo svolgimento; Questi avrà anche la responsabilità di presiedere detta riunione. È dovere del Presidente inoltrare i risultati al Consiglio di Amministrazione Internazionale entro sette (7) giorni, accompagnando detta comunicazione con la documentazione dell'invito spedito e della partecipazione a detta riunione. Ogni Lion avente diritto a ricevere l'invito di convocazione e che sia

presente a tale riunione, avrà diritto ad un voto a favore del Lion di sua scelta quale candidato alla carica di Governatore Distrettuale.

- (f) **ELEZIONE DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE – NUOVO DISTRETTO.** Un Distretto, al momento della sua formazione iniziale, potrà eleggere un Governatore Distrettuale al suo primo Congresso, dopo aver raggiunto il numero minimo richiesto di club e di soci in regola, ma i requisiti per la candidatura a Governatore Distrettuale stabiliti in questo Regolamento non potranno essere applicati fino a quando tale Distretto non sarà stato istituito da tre (3) o più anni; può essere ritenuto valido per tale nomina il servizio prestato come membro del Gabinetto del Governatore di tale Distretto, prima di divenire un Distretto a pieno titolo.

Sezione 7. **PARITÀ DI VOTI.** In ogni elezione che si terrà per la carica di Governatore Distrettuale, Primo Vice Governatore Distrettuale o Secondo Vice Governatore Distrettuale, una parità di voti, salvo diversamente previsto nello Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto, sarà risolta secondo quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento Distrettuale Standard.

Sezione 8. **RELAZIONI DEL CONGRESSO DISTRETTUALE.** Entro sessanta (60) giorni dalla chiusura del Congresso di ogni Distretto Singolo, Sub e Multiplo, il Segretario dovrà trasmettere una copia degli atti congressuali all'Ufficio internazionale ed una copia ad ogni Governatore Distrettuale. Una copia sarà fornita a ciascun club che invii richiesta scritta al proprio distretto. Entro sessanta (60) giorni dalla chiusura dell'anno sociale, il rispettivo Segretario-Tesoriere di Gabinetto distrettuale o il Segretario del Consiglio dei Governatori in carica, secondo il caso, invierà un resoconto dettagliato delle entrate e delle uscite del Distretto (Singolo, Sub o Multiplo), per tale anno sociale, all'Ufficio Internazionale, al/ai Governatore/i Distrettuale/i ed ai Segretari di Club del rispettivo Distretto (Singolo, Sub o Multiplo).

ARTICOLO X

Compiti degli Officer Distrettuali

Sezione 1. PRESIDENTE DI CONSIGLIO MULTIDISTRETTUALE. Il Presidente di Consiglio Multidistrettuale sarà il facilitatore amministrativo del multidistretto. Tutte le azioni sono soggette all'autorità, alle direttive e alla supervisione del Consiglio dei Governatori del multidistretto.

In collaborazione con il Consiglio dei Governatori, il Presidente di Consiglio dovrà:

- (a) promuovere gli scopi di questa associazione;
- (b) assistere nella comunicazione delle informazioni relative alla normativa internazionale e multidistrettuale, ai programmi e agli eventi;
- (c) documentare e rendere disponibili gli obiettivi e i piani a lungo termine per il multidistretto stabiliti dal Consiglio dei Governatori;
- (d) convocare le riunioni e facilitare le discussioni durante le riunioni del Consiglio;
- (e) facilitare le operazioni del Congresso del Multidistretto;
- (f) sostenere le iniziative intraprese dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dal Consiglio dei Governatori, finalizzate a creare e a favorire l'armonia e l'unità tra i governatori distrettuali;
- (g) presentare i rapporti e assolvere i compiti stabiliti dallo Statuto e Regolamento del multidistretto;
- (h) svolgere tutti gli altri incarichi amministrativi che gli/le possono essere assegnati dal Consiglio dei Governatori del multidistretto;
- (i) facilitare, al termine del suo mandato, la pronta consegna di tutti i conti, fondi e registri del distretto multiplo al suo successore.

Sezione 2. OFFICER DISTRETTUALI. Saranno considerati officer distrettuali coloro che ricopriranno le seguenti cariche:

- (a) **Governatore Distrettuale.** In qualità di officer internazionale di quest'associazione, e sotto la supervisione generale del Consiglio di Amministrazione Internazionale, il governatore distrettuale rappresenta l'Associazione nel suo distretto. Inoltre, sarà l'officer amministrativo responsabile del suo distretto e avrà la supervisione diretta del

Gabinetto distrettuale. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- (1) Promuovere gli scopi di questa associazione portando a una crescita associativa nel distretto.
- (2) Supervisionare il Global Action Team a livello distrettuale e incoraggiare gli altri officer distrettuali a favorire la crescita associativa e l'organizzazione di nuovi club.
- (3) Supervisionare gli attuali piani d'azione distrettuali incentrati e rivolti al raggiungimento degli obiettivi distrettuali al fine di:
 - a. Omologare nuovi club
 - b. Ottenere una crescita associativa netta
 - c. Garantire il funzionamento efficiente dei club.
 - d. Fornire sviluppo della leadership e formazione delle competenze a livello di club e distretto
 - e. Incoraggiare i club a svolgere attività di servizio.
 - f. Sostenere e promuovere la Fondazione di Lions Clubs International e incoraggiare le donazioni da parte dei club e dei soci a favore della stessa.
- (4) Sovrintendere alle operazioni amministrative del distretto come previsto dal Regolamento tipo per Distretto.
- (5) Guidare i club a operare in conformità con lo Statuto e Regolamento Internazionale, supportare le attività che migliorano il mantenimento soci e rimanere in regola nei confronti dell'associazione.
- (6) Presiedere, quando presente, il congresso distrettuale, le riunioni di Gabinetto e altre riunioni distrettuali;.
- (7) Svolgere altre funzioni come richiesto dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

- (b) **Primo Vice Governatore Distrettuale.** Il primo vice governatore distrettuale, sotto la supervisione e la direzione del governatore distrettuale, sarà il principale assistente amministrativo del governatore distrettuale. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- (1) Promuovere gli scopi di questa associazione portando a una crescita associativa nel distretto.

- (2) Lavorare attivamente per il successo dell'attuale piano d'azione distrettuale.
- (3) Insieme al governatore distrettuale e al secondo vice governatore distrettuale, esaminare i punti di forza e di debolezza del distretto; perfezionare e sviluppare ulteriormente una bozza del piano distrettuale attuale incentrato e rivolto al raggiungimento degli obiettivi distrettuali.
- (4) Identificare e preparare un team altamente efficiente per l'anno successivo per sviluppare e attuare piani d'azione per il raggiungimento degli obiettivi distrettuali.
- (5) Lavorare a stretto contatto con i leader di club per identificare i futuri leader distrettuali.
- (6) Eseguire i compiti e le altre direttive che possono essere assegnati dal governatore distrettuale o dalla Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (7) Sovrintendere ad altri comitati distrettuali appropriati su richiesta del governatore distrettuale.
- (8) Partecipare attivamente a tutte le riunioni del Gabinetto e condurre le riunioni in assenza del governatore distrettuale.
- (9) Laddove opportuno, partecipare alle riunioni del Consiglio dei Governatori.
- (10) Partecipare alla preparazione del bilancio del distretto.

(c) **Secondo Vice Governatore Distrettuale.**

Il secondo vice governatore distrettuale è soggetto alla supervisione e direzione del governatore distrettuale. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- (1) Promuovere gli scopi di questa associazione portando alla crescita associativa netta nel distretto.
- (2) Lavorare attivamente per il successo dell'attuale piano d'azione distrettuale.
- (3) Servire da collegamento per il distretto con i presidenti di circoscrizione e di zona, sotto la direzione del governatore distrettuale, lavorando per il corretto funzionamento delle circoscrizioni e delle zone a supporto della salute dei club.
- (4) Acquisire familiarità con le risorse per sostenere lo sviluppo dei club.
- (5) Prepararsi al ruolo di governatore

distrettuale.

- (6) Eseguire i compiti e le altre direttive che possono essere assegnati dal governatore distrettuale o dalla Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (7) Sovrintendere ad altri comitati distrettuali appropriati su richiesta del governatore distrettuale.
- (8) Partecipare attivamente a tutte le riunioni del gabinetto e condurre tutte le riunioni in assenza del governatore distrettuale e del primo vice governatore distrettuale.
- (9) Partecipare alla preparazione del bilancio del distretto.

(d) **Presidente di Circoscrizione.** Il presidente di circoscrizione, se la carica è utilizzata durante il mandato del governatore distrettuale, sotto la supervisione e direzione del governatore distrettuale, sarà il responsabile amministrativo della sua circoscrizione. administrative officer in their region. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- (1) Promuovere gli scopi di questa associazione portando alla crescita associativa nel distretto.
- (2) Lavorare attivamente per il successo piano distrettuale attuale e incoraggiare la partecipazione dei club e delle zone.
- (3) Supervisionare le attività dei presidenti di zona della loro circoscrizione e dei presidenti di comitato distrettuali eventualmente assegnati dal governatore distrettuale.
- (4) Supportare la salute dei club, identificandone i punti di forza e di debolezza e incoraggiando la crescita, l'eccellenza della leadership e service di rilievo.
- (5) Acquisire familiarità con il funzionamento del distretto e migliorare le competenze di leadership necessarie alla crescita.
- (6) Eseguire i compiti e le direttive come richiesto dagli officer distrettuali o dalla normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

(e) **Presidente di Zona.** Il presidente di zona, sotto la supervisione e direzione del governatore distrettuale e/o del presidente di circoscrizione, sarà l'officer responsabile

amministrativo della sua zona. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- (1) Promuovere gli scopi di questa associazione portando alla crescita associativa nel distretto.
- (2) Lavorare attivamente per il successo del piano distrettuale attuale e incoraggiare la partecipazione dei club.
- (3) Svolgere il ruolo di presidente del Comitato consultivo del governatore distrettuale nella sua zona, e in tale veste, convocare le riunioni ordinarie di detto comitato.
- (4) Garantire la salute del club identificandone i punti di forza e di debolezza e incoraggiando la crescita, l'eccellenza nella leadership e service di rilievo.
- (5) Acquisire familiarità con il funzionamento del distretto e migliorare le competenze di leadership necessarie alla crescita.
- (6) Eseguire altri compiti e azioni eventualmente assegnate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale tramite il manuale degli officer distrettuali e altre direttive.

- (f) **Segretario di Gabinetto e Tesoriere di Gabinetto** (o Segretario-Tesoriere). Il Segretario di Gabinetto, il Tesoriere di Gabinetto o il Segretario-Tesoriere di Gabinetto operano sotto la supervisione del Governatore Distrettuale. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- (1) promuovere gli scopi di questa associazione;
- (2) svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale del Segretario-Tesoriere di Gabinetto e di altre direttive.

- (g) **Altri membri del Gabinetto Distrettuale.** Operando sotto la supervisione del Governatore Distrettuale, essi svolgeranno quegli incarichi e compiti che saranno loro richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dallo Statuto e Regolamento del proprio Distretto Singolo, Sub o Multiplo che sono compatibili con lo Statuto e Regolamento e con le norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO XI

Soci del club

Sezione 1. **ORGANIZZAZIONE DI UN CLUB.** Con il consenso del Governatore Distrettuale e/o l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, si potrà procedere all'organizzazione e costituzione di Lions club in qualunque area geografica definita, comprese quelle dove esistono club precedentemente costituiti. L'area in cui tale (o tali) club verrà/anno costituiti dovrà essere chiaramente specificata e potrà essere modificata secondo le norme sopra indicate.

Sezione 2. **DENOMINAZIONE DI UN CLUB.** Ogni club assumerà la denominazione dell'area geografica definita nella quale è situato. Se in tale area geografica esistono più Lions club, ognuno di essi aggiungerà al nome della località una denominazione distintiva.

Sezione 3. **PROCEDURA PER LA RICHIESTA DELLA CARTA COSTITUTIVA (CHARTER).** Qualunque gruppo, club, assemblea può presentare una richiesta di omologazione di un Lions club a quest'associazione nella modalità designata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nella sua Normativa.

Sezione 4. **OBBLIGHI DI UN CLUB.** Per essere in regola ogni club dovrà:

- (a) salvo quando qui diversamente stabilito, riscuotere da ogni socio il minimo di contributi annuali intesi a coprire i contributi internazionali e distrettuali (Distretto Singolo, Sub e Multiplo) ed eventuali altre spese necessarie all'amministrazione del club;
- (b) inviare regolarmente all'Ufficio Internazionale i rapporti richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale;
- (c) rispettare lo Statuto, il Regolamento e le Norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale;
- (d) cercare di risolvere tutte le controversie che dovessero sorgere a livello di club in base alla Procedura per la Risoluzione di Controversie di Club stabilita, di volta in volta, dalla Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 5. **STATUS QUO/CANCELLAZIONE DELLA CHARTER.** Ogni club costituito che non ottemperi ai suoi obblighi nei confronti dell'Associazione, potrà essere posto in "status quo" o radiato dall'Associazione, a discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale e in consultazione con il Governatore

Distrettuale. I club in status quo saranno sottoposti alla sospensione di ogni diritto e privilegio finché il suddetto Consiglio non avrà preso una decisione definitiva sul loro conto.

Sezione 6. DIMISSIONI DI UN CLUB. Ogni club legalmente costituito può dimettersi da quest'associazione e tali dimissioni saranno effettive una volta accettate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà, tuttavia, tenere in sospeso l'accettazione di tali dimissioni fino a quando il club dimissionario avrà saldato quanto dovuto all'Associazione, avrà ceduto tutti i fondi e le proprietà del club, restituito la charter del club e rinunciato a tutti i diritti all'uso del nome "LIONS", dell'emblema e di ogni altra insegna di quest'associazione.

Sezione 7. CATEGORIE. Ogni singolo socio di un Lions Club, previa approvazione del Consiglio Direttivo del club, sarà classificato in una delle seguenti categorie: Effettivo, Affiliato, Associato, Socio che paga quote ridotte, Onorario, Vitalizio, Aggregato o Privilegiato. Tali categorie dovranno avere i diritti, i privilegi e gli obblighi stabiliti dalla Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale. I soci di tutte le categorie saranno tenuti al pagamento delle quote fissate dal Lions club (eccetto i soci onorari per i quali è il club a pagare le quote), e a porre in essere una condotta che rifletta un'immagine positiva del Lions club nella propria comunità. Nel caso di un Socio Vitalizio, sarà pagata una quota una tantum di US\$ 650 all'Associazione in sostituzione di tutte le quote internazionali future e l'appartenenza a tale categoria sarà approvata ai sensi della Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti i Past Presidenti Internazionali, allo scadere della loro carica, diverranno automaticamente Soci Vitalizi senza dover pagare alcuna quota o ricevere l'approvazione.

Sezione 8. DUPLICE ASSOCIAZIONE A UN CLUB. Nessuno potrà contemporaneamente essere socio di più di un Lions Club salvo che si tratti di socio Onorario o Associato.

ARTICOLO XII

Quote e contributi

Sezione 1. RAPPORTI SUI SOCI. Nel modo e nei limiti di tempo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, ogni club dovrà riferire all'Ufficio internazionale di quest'associazione i nominativi di tutti

i nuovi soci eletti e dovrà inviare il pagamento della quota d'ingresso per ogni nuovo socio secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. **QUOTE ASSOCIATIVE.**

(a) Le quote associative semestrali di ventitre dollari (23 USD), in dollari americani, saranno imposte per ciascun socio di club in base al numero di soci del club risultante dal rapporto soci di giugno e dicembre e devono essere pagate da ciascun club all'Ufficio internazionale, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, fatta eccezione per quanto stabilito nei commi (b) e (c) qui di seguito contenuti.

(a) Le quote associative semestrali di ventiquattro dollari (24 USD), in dollari americani, saranno imposte per ciascun socio di club in base al numero di soci del club risultante dal rapporto soci di giugno e dicembre e devono essere pagate da ciascun club all'Ufficio internazionale, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, fatta eccezione per quanto stabilito nei commi (b) e (c) qui di seguito contenuti.

(a) Le quote associative semestrali di venticinque dollari (25 USD), in dollari americani, saranno imposte per ciascun socio di club in base al numero di soci del club risultante dal rapporto soci di giugno e dicembre e devono essere pagate da ciascun club all'Ufficio internazionale, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, fatta eccezione per quanto stabilito nei commi (b) e (c) qui di seguito contenuti.

[La sezione di cui sopra entrerà in vigore dal 1° luglio 2025]

(b) Per i programmi dedicati alle famiglie, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, saranno applicate le seguenti quote:

(1) Il primo socio membro di un nucleo familiare pagherà le quote associative semestrali, secondo quanto stabilito al comma (a) di cui sopra.

(2) I successivi soci familiari qualificati, fino a un massimo di quattro soci aggiuntivi qualificati per nucleo familiare, pagheranno

le quote associative semestrali per un importo pari alla metà (1/2) dell'importo totale pagato dal primo socio membro del nucleo familiare, indicato al comma (b) (1) di cui sopra.

- (c) In merito ai programmi dedicati ai soci studenti adottati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, i soci studenti in possesso dei requisiti pagheranno una quota associativa semestrale di importo pari alla metà (1/2) del totale della quota indicata al comma (a) di cui sopra.
- (d) Una quota annuale sarà pagata da ciascun Lions club per ciascun Leo club da questo sponsorizzato, nella somma e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 3. **PENALE.** Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà la facoltà di addebitare una penale, che potrà essere fissata di volta in volta, sugli insoluti dei conti dei club, usando un tasso non superiore al massimo consentito dalle leggi vigenti, come stabilito dallo stesso Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO XIII

Regole di ordine e di procedura

- (a) Salvo quanto diversamente stabilito da questo Statuto e Regolamento, o dallo Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) o club, o dalle regole adottate per una riunione, o dagli statuti o dalle leggi comuni locali, tutte le questioni di ordine o procedura relative a qualsiasi riunione o azione di quest'Associazione, del suo Consiglio di Amministrazione Internazionale, di qualsiasi comitato da esso nominato, di qualsiasi Distretto (singolo, sub e multiplo) o organizzazione o comitato operante sotto di essi, e di qualsiasi Lions club o organizzazione o comitato operante sotto il suo controllo, saranno stabilite in conformità al *ROBERT'S RULES OF ORDER, VERSIONE AGGIORNATA*, ed eventuali aggiornamenti.
- (b) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà la facoltà di stabilire, di volta di volta, le norme di procedura per esaminare proteste, controversie o reclami derivanti dalle norme stabilite da questo Statuto e Regolamento,

dalle Norme del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, ovvero questioni sorte a livello di Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) o internazionale.

- (c) I soci dell'Associazione perseguiranno tutti i reclami, le controversie o le rivendicazioni in base ai termini e alle condizioni di tali norme di procedura e concordano di essere vincolati alle decisioni conseguenti.
- (d) Ciascun distretto adotterà uno statuto e un regolamento che siano coerenti con lo statuto e il regolamento, come emendato di volta in volta, e con la normativa del Consiglio di amministrazione internazionale. L'intero statuto e regolamento distrettuale sarà soggetto a interpretazione secondo le leggi in vigore, di volta in volta, nello stato di costituzione dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

ARTICOLO XIV

Emendamenti

Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.

Il presente Regolamento potrà essere modificato soltanto in sede di Convention Internazionale su proposta di emendamento presentata dal Comitato Statuto e Regolamento, durante la suddetta riunione annuale. L'emendamento potrà essere adottato con voto favorevole della maggioranza dei delegati certificati votanti a tale riunione. Per poter essere presentato alla Convention Internazionale per il voto, ogni emendamento dovrà essere precedentemente approvato in uno dei seguenti due modi:

- (a) essere stato approvato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale; oppure
- (b) essere stato approvato mediante risoluzioni di Congressi di Distretti Singoli e/o Multipli che rappresentino non meno del cinquantuno per cento (51%) del numero totale dei soci dei club dell'Associazione al 1° luglio dell'anno sociale nel quale l'emendamento è presentato al Consiglio di Amministrazione Internazionale per essere sottoposto a votazione.

Sezione 2. NOTIFICA. Di qualunque emendamento proposto dovrà essere pubblicata una notifica sulla rivista LION o altra pubblicazione ufficiale dell'Associazione almeno trenta (30) giorni prima della Convention durante la quale l'emendamento sarà presentato per il voto.

Sezione 3. DATA DI ENTRATA IN VIGORE. Questo Statuto e Regolamento entrerà in vigore al termine della Convention Internazionale durante la quale sarà adottato, salvo i casi in cui l'emendamento stesso indichi una data di entrata in vigore successiva.

ALLEGATO A - CATEGORIE DI SOCI
Manuale della Normativa del Consiglio di
Amministrazione, Capitolo XVII
Paragrafo A.3.

I soci dei Lions club dovranno essere classificati come segue:

- a. **EFFETTIVO:** un socio idoneo ad ambire, se qualificato, a qualsiasi carica di questo club, distretto o associazione e con diritto di voto su tutte le questioni che richiedono il voto dei soci; gli obblighi includono il pagamento puntuale delle quote, la partecipazione alle attività di club e una condotta che rifletta un'immagine positiva di questo Lions club nella comunità. Questa di categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.
- b. **AGGREGATO:** Un socio di un club che si è trasferito in un'altra comunità o che, per motivi di salute o altre valide ragioni, non può frequentare regolarmente le riunioni di club, ma desidera rimanere associato al club, e al quale il Consiglio direttivo di detto club desidera conferire tale qualifica. Quest'ultima dovrà essere riesaminata ogni sei mesi dal Consiglio direttivo del club. Un socio aggregato non potrà essere eletto ad alcuna carica e non potrà votare durante le riunioni o i congressi distrettuali o le Convention internazionali, ma dovrà pagare le quote stabilite dal club, incluse quelle distrettuali e internazionali. Questa categoria associativa sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.
- c. **ONORARIO:** un individuo non associato a questo Lions club, alla quale il club desidera conferire una speciale onorificenza per servizi eccezionali resi alla comunità o al club stesso. Il club pagherà la quota d'ingresso e le quote distrettuali e internazionali per tale socio, che potrà partecipare alle riunioni, ma non avrà diritto a nessun privilegio dei soci effettivi. Questa categoria di socio non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.
- d. **SOCIO PRIVILEGIATO:** un socio del club che è stato un Lion da almeno 15 anni che, a causa di malattia, infermità, età avanzata o altre valide ragioni riconosciute dal Consiglio Direttivo del club, deve rinunciare alla sua qualifica di socio effettivo. Un socio privilegiato pagherà le quote stabilite dal Lions club, incluse quelle distrettuali e internazionali. Questi avrà diritto di voto e tutti gli altri privilegi dei soci effettivi, ma non potrà essere eletto ad alcuna

carica di club, distrettuale o internazionale. Questa categoria associativa sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- e. **SOCIO A VITA:** qualsiasi socio del club che sia stato un socio effettivo per almeno 20 anni e abbia reso notevoli servizi al club, alla sua comunità o a quest'associazione, o qualsiasi socio gravemente malato, o qualsiasi socio del club che sia stato un socio effettivo per un periodo di almeno 15 anni e che abbia compiuto il 70^{esimo} anno d'età potrà ricevere l'associazione a vita su:

- (1) su raccomandazione del club all'Associazione;
- (2) a seguito del pagamento all'Associazione da parte del club della quota di US\$ 650,00 o del corrispondente nella valuta locale, quale contributo unico in sostituzione di qualsiasi contributo futuro dovuto all'Associazione stessa; e

Un socio a vita godrà di tutti i privilegi di un socio effettivo, sempre che il socio continui a rispettare gli obblighi previsti. Un socio a vita che desideri trasferirsi in un'altra località e che sia invitato a far parte di un altro Lions Club, diverrà automaticamente Socio a vita di tale club. Nessuna disposizione nel presente documento impedirà a questo club di addebitare a un Socio a vita le quote che riterrà appropriate. Le ex socie Lioness, diventate socie effettive dei loro club, o socie effettive di un Lions club in data, o prima del 30 giugno 2007, potranno far valere i loro precedenti anni di servizio come Lioness per la qualifica di Socia a vita. Le Lioness diventate socie effettive di un Lions Club dopo il 30 giugno 2007 non potranno far valere il loro servizio di Lioness per la qualifica di Socia a vita. Questa categoria associativa sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- f. **SOCIO ASSOCIATO:** un socio che ha la principale associazione in un altro Lions club ma che risiede, o per motivi di lavoro si trova, nella comunità in cui è ubicato il secondo club. Questa qualifica potrà essere accordata dietro invito del Consiglio direttivo e sarà riesaminata di anno in anno. Il club che conferisce la qualifica di Socio associato non riporterà tale socio nel Rapporto soci.

Un Socio associato avrà il diritto, quando è presente, su ogni questione sottoposta al voto dei soci, ma non potrà rappresentare il club, del quale è socio associato, in veste di delegato ai congressi

di distretto (singolo, sottodistretto, provvisorio e/o multiplo) o alle convention internazionali. Questi non potrà ricoprire né cariche a livello di club, distretto o internazionali né incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale per conto di questo club. Le quote internazionali e di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) non saranno richieste al Socio associato, FERMO RESTANDO che tale club potrà comunque addebitare al Socio associato i contributi che riterrà opportuni. Questa categoria associativa non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- g. **SOCIO AFFILIATO:** un individuo dotato di grandi qualità che si distingue nella comunità che, al momento, non è in grado di partecipare regolarmente alle attività come socio effettivo del club, ma che desidera supportare il club e le sue iniziative di servizio alla comunità ed essere affiliato al club. Questa qualifica potrà essere accordata su invito del Consiglio direttivo del club.

Un Socio affiliato avrà diritto, quando è presente di persona, di votare su questioni del club, ma non potrà rappresentare il club quale delegato ai congressi distrettuali (distretto singolo, sottodistretto, distretto provvisorio e/o multidistretto) o alle Convention internazionali.

Questi non potrà ricoprire cariche a livello di club, distretto o internazionale, o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale. Un Socio affiliato dovrà versare le quote distrettuali, internazionali e eventuali quote che il Lions Club locale deciderà di richiedere. Questa categoria associativa sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- h. **SOCIO CHE PAGA QUOTE RIDOTTE.** Un socio di questo club che paga quote ridotte in virtù del suo status di socio familiare, studente o della sua partecipazione a qualsiasi altro programma di sconto offerto dall'associazione, che desidera mantenere l'associazione a questo club e soddisfa i requisiti per il pagamento di quote ridotte. Lo stato associativo sarà verificato dal Consiglio direttivo del club. Un socio che paga le quote ridotte avrà tutti i diritti di un Socio Effettivo, ma non sarà incluso nella formula per il calcolo dei delegati di club.

ALLEGATO B

TABELLA CATEGORIE DI SOCI

CATEGORIA	PUNTUALE PAGAMENTO DELLE QUOTE (DI CLUB, DISTRETTUALI E INTERNAZIONALI)	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DEL CLUB	COMPORTAMENTO CHE RIFLETTA UNA IMMAGINE POSITIVA	ELEGGIBILITÀ PER CARICHE DI CLUB, DISTRETTO O INTERNAZIONALI	DIRITTO DI VOTO	CONTEGGIATO NELLA QUOTA DEI DELEGATI DEL CLUB
EFFETTIVO	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
AFFILIATO	Sì	Sì, QUANDO POSSIBILE	Sì	NO	SOLO QUESTIONI DI CLUB	Sì
ASSOCIATO	Sì, SOLO DI CLUB	Sì, QUANDO POSSIBILE	Sì	NO	CONGRESSO DISTRETTUALE (PRIMARIO) SOLO QUESTIONI DI CLUB (ENTRAMBI)	NO
SOCIO CHE PAGA QUOTE RTDOTTE	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	NO
ONORARIO	NO, IL CLUB PAGA LE QUOTE INTERNAZIONALI E DISTRETTUALI	Sì, QUANDO POSSIBILE	Sì	NO	NO	NO
VITALIZIO	Sì, SOLO DI DISTRETTO E DI CLUB - NON HA OBBLIGHI DI QUOTE INTERNAZIONALI	Sì, QUANDO POSSIBILE	Sì	Sì, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	Sì, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	Sì
AGGREGATO	Sì	Sì, QUANDO POSSIBILE	Sì	NO	Sì, SOLO PER QUESTIONI DI CLUB	Sì
PRIVILEGIATO	Sì	Sì, QUANDO POSSIBILE	Sì	NO	Sì	Sì

Note

Note

Lions Clubs International

CODICE DELL'ETICA LIONISTICA

DIMOSTRARE con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio.

PERSEGUIRE il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti, ma senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.

RICORDARE che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con se stessi.

AFFRONTARE con spirito di altruismo ogni dubbio o pretesa nei confronti di altri e, se necessario, risolverlo anche contro il proprio interesse.

CONSIDERARE l'amicizia come un fine e non come un mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non dipende dai servizi resi o ricevuti, ma che la vera amicizia non richiede nulla se non accettare il servizio con lo stesso spirito con cui viene fornito.

SEMPRE ADEMPIERE ai propri obblighi di cittadino nei confronti del proprio paese, del proprio Stato e della propria comunità e agire con incessante lealtà nelle parole, negli atti e nelle azioni. Donare loro spontaneamente lavoro, tempo e denaro.

ESSERE SOLIDALI con il prossimo offrendo compassione ai sofferenti, aiuto ai deboli e sostegno ai bisognosi.

ESSERE CAUTI nella critica e generosi nella lode; costruire e non distruggere.



**ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
DEI LIONS CLUB**
300 W 22ND STREET
OAK BROOK, ILLINOIS 60523-8842, USA

PUBBLICAZIONE UFFICIALE DI LIONS CLUBS INTERNATIONAL

LA-1.IT 6-24

Stampata negli USA